

LE NOZZE
DI
CANA IN GALLILEA.

*Cho. de' i Con-
vita-
ti.*  Ià present' è 'l Redentor ,
Ch' ogni cor di gioia empì ;
Del Convito ,
Sì gradito
Si festeggi il lieto Dì.
Già presente , &c.

*Sposo. à 2.
Sposa. à 2.*
Che volto amabile !
Che aspetto nobile !
Più delectabile ,
Non è possibile.

Basta dir ch' è 'l Redentor
Ch' ogni cor di gioia empì :
Del Convito ,
Sì gradito
Si festeggi il lieto Dì.

Sposa. Madre Maria ci dì ;
Come doviam' trattarlo ?

B

Ma-

Maria. Basta sol fott' il suo tetto
Di mirarlo Amante amato ;
Cara gioia è d' ogni petto,
Vago Spirto il più adorato.

Sposo. Sù quai di noi più fortunati Sposi ,
Felici, e più beati ,
Nel Regno d'Isdraelle ,
Piouver' l' influssi suoi benigne Stelle ?

Sposa. Beate Viscere che lo portaro
Beato Sen che lo nutrì :

Maria. E à me sacro fù quel dì,
Che per Figlio di Dio lo celebraro.

Sposo. à 2. Beate Viscere, che lo portaro,
Sposa. Beato Sen, che lo nutrì.

Maria. Volto più tenero ,
Spirto più stabile ,
Nè mai più docile
Del mio Giesù
Vedesti tu ?

Sposo. à 2. Nò nò nò, ch'esser non può.
Sposa. Nel volto hà 'l Ciel ,
Ne' lumi hà 'l Sol ,
Nel labbro bello ,
Nò non v' è appello ;
Donde discende ,

Senza un ostacolo,
Di fè l'oracolo,
Di sue parol:
Di foco accende,
Ch' in lui stà accolto

Maria.

Sposo. à 3.

Hà il Ciel nel volto
Ne' lumi hà 'l Sol.

Sposa.

Sposo. Muove il rispetto à chi lo mira;

Sposa. Per lui nel petto il cor respira:

Sposo. La sua real presenza
Provoca à chi lo vede
Amore e reverenza.

Maria.

Nel consiglio è fort', e amabile:
Nel riprender è terribile,
Nella Fede sempr' è stabile;
Piange ogn' hor, rar è risibile.

D'honestà di Virtù questo è la Fè,
Questo è 'l mio Figlio, e Sposo,
Questo è 'l mio Spirto, e Redentore, e Rè.

Sposo.

Hor per Sposo l'appella,
Hor per Figlio lo chiama,
E à me nasce una brama

Di viver come questi (*Sposa.*) Et io com' ella.

Sposo.

D'Honestade è 'l Candore,

Sposa.

Sposo. à 2.

Sposa.

Del Candore egli è 'l Sole.
Faccio voto nel mio petto
Consacrare à lor l'affetto :
Senza macchia ò impurità.
D'Honestade io faccio 'l voto
Quì devoto,
Nel mio cor, nell' alma, e 'l petto.

Christo. Gloriosa sentenza, & io l' accetto.

Maria. Già alla rete d'honor son presi i Sposi.

Christo. E questo è 'l ver Honor de' mie' Amorosi.

Maria.

Come de' fiori
Gigante è 'l Giglio,
Tal' è 'l mio Figlio,
Signor de' Cuori.

Christo.

De' Cieli nel lito
Chi vuol trionfar,
Del Mondo nel Mar
S'auvezzi à penar;
I lacci discacci,
De' sensi à l' invito,
De' Cieli, &c.

Sposo.

Sposa. à 2.

Dell' esterno alla vaghezza,
Corrisponde l' alma bella :
Di sua Lingua la Favella.
E' Catena d'Or, che stringe;

E' Catena d'Or, che cinge :
Cinge, e scioglie,
A' ogni Core Amor, durezza.

Maria. Io gli son Madre & Ancella :
Corrisponde l'alma bella
Dell' esterno alla vaghezza.

Sposo. à 2. Timoros', e amorosa nell'alma,
Sposa. Chiede Palma d'honor questo Cor ;
Tu ch' ai Chioftri, dimostri la calma,
Dam' il lido più fido d'Amor.

Sposa. A' Mensa è Maria,
Sposo. A' Mensa è Giesù,
à 2. Saziò l'alma mia,
Non bramo di più.

Christo. De' Cieli nel lito,
Chi vuol trionfar,

Choro de' De' Cieli nel lito,
Convitati. Chi vuol trionfar,
Del Mondo nel Mar,
S' auvezzi à penar ;
I lacci discacci,
De' fensi all' invito,
De' Cieli, &c.

Fine della Prima Parte.